

ATTI



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
Provincia di Napoli

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

Del 7 / 12 / 2017 N° 92 ORE 1600

- con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL n. 267/2000
- con i poteri della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del TUEL n. 267/2000

OGGETTO:

Approvazione del nuovo regolamento di disciplina del Forum del Lavoro di San Gennaro Vesuviano

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.	92
DEL	07/12/2017

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette, del mese di dicembre alle ore 16,00 presso il Palazzo Comunale, il Commissario Straordinario, dott.ssa Rose Maria Machinè nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10/04/2017, per la gestione provvisoria del Comune di San Gennaro Vesuviano, con l'assistenza e la partecipazione con funzioni di verbalizzante del Segretario Generale Dott. Girolamo Martino, adotta la seguente deliberazione:

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del T.U.E.L. n. 267/2000).

VISTA

La proposta avente ad oggetto: **“Approvazione del nuovo Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano”** allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO

*RIEUNIONE
che viene emanata da approvazione*

Il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla su indicata proposta, reso ai sensi dell'articolo 48 del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di approvare la allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione del nuovo Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano”**.



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

che la Raccomandazione n. R (90)7 del Comitato dei ministri del consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990, e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;

che il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "*la partecipazione è indissociabile dall'informazione*", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

che successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23.11.2003, e nella nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;

che nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "*elemento chiave della partecipazione...*" e "*strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ONG, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti*";

che l'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra gli uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza e alla discriminazione, sessualità;

che nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè "*l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società*";

che le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda Conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), A Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;

Considerato

che la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere.

che partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore;

che gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengono offerte loro le possibilità di farne esperienza in modo concreto;

che, affinché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività;

che nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

Dato atto

che i principi cui si ispirano i detti documenti sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale;
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti;
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

che i documenti sopra richiamati definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;

Rilevato

che il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 32 del 10.07.2008 ad oggetto "Preso d'atto del Regolamento del Forum dei Giovani";

che con tale regolamentazione è stato assicurato un importante strumento di partecipazione dei giovani alla vita locale;

che con successivo D.D.R.C. n. 67 del 15 dicembre 2008 è stato approvato il format procedurale per la realizzazione del Forum, che rappresenta in alcune parti standard inderogabile regionale per accedere ai contributi progettuali;

che il regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 10.07.2008 non ha recepito tutte le indicazioni regionali considerate standard inderogabile della Regione stessa;

Rilevato, altresì, che la Regione Campania, con la Legge n. 26 del 08.08.2016 “Costruire il futuro. Nuove Politiche per i Giovani”, ha inteso legiferare nella materia di Settore provvedendo, tra l’altro, all’abrogazione di normative previgenti disciplinanti le Politiche Giovanili (art. 18);

Considerato che la richiamata nuova disciplina prevede, all’art. 6 comma 2, le competenze spettanti ai comuni i quali, tra l’altro, “*possono istituire il Forum dei Giovani quale organismo consultivo di partecipazione giovanile a carattere interamente elettivo, composto da giovani residenti nel territorio comunale...*”;

Dato atto

che occorre modificare e integrare il regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 10.07.2008;

che tali modifiche ed integrazioni hanno riguardato l’intero impianto vigente, tanto da renderne necessaria la revoca con proposizione di un nuovo Regolamento;

Visto ed esaminato il nuovo Regolamento per l’Istituzione e il funzionamento del Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano composto da n. 20 articoli e n. 1 Allegato, che si acclude alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Valutato di fondamentale importanza garantire alla locale popolazione giovanile strumenti regolamentari che disciplinano la partecipazione attiva alla vita democratica delle istituzioni;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa

1. **di revocare** il Regolamento del Forum dei Giovani approvato con Deliberazione di C.C. n. 32 del 10.07.2008;
2. **di approvare** il nuovo “*Regolamento per l’Istituzione e il funzionamento dei Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano*”, in recepimento e attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del “Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, e della risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della L.R.C. n. 26/2016, composto da n. 20 articoli e n. 1 Allegato, che si acclude alla presente per formarne parte integrante e sostanziale
3. **di promuovere e mettere in opera** il Forum dei Giovani, di concerto con i giovani e con i loro rappresentanti;



Il Responsabile del Servizio

Dr.ssa Alessandra Aiello

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

San Gennaro Vesuviano, _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Alessandra Aiello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani del Comune di San Gennaro Vesuviano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000):

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr.ssa Antonietta Carrella

San Gennaro Vesuviano, _____



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

REGOLAMENTO FORUM DEI GIOVANI
DEL
COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Approvato
con Delibera del Commissario Straordinario n. __ del _____



INDICE GENERALE

TITOLO I: *Istituzione – Aree di Interesse - Impegni dell'Amministrazione Comunale - Principi Programmatici*

ART. 1 – ISTITUZIONE.....	2
ART. 2 – FINALITÀ E COMPITI DEL FORUM.....	2
ART. 3 – AREE DI INTERESSE.....	3
ART. 4 – IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	3
ART. 5 – PARERI.....	4
ART. 6 – FUNZIONAMENTO.....	4

TITOLO II: *Organi*

ART. 7 – COMPOSIZIONE.....	5
ART. 8 – ASSEMBLEA.....	5
ART. 9 – LA GIUNTA.....	6
ART. 10 – COORDINATORE - VICE-COORDINATORE - SEGRETARIO - TESORIERE - GRUPPI DI LAVORO.....	8
ART. 11 – AMMISSIONE E DIMISSIONE DALLA CARICA DI SOCIO.....	9
ART. 12 – DIRITTI ED OBBLIGHI DEL COMPONENTE DEL FORUM.....	9
ART. 13 – SANZIONI.....	9

TITOLO III: *Elezioni*

ART. 14 – COMMISSIONE ELETTORALE.....	10
ART. 15 – SVOLGIMENTO.....	10
ART. 16 – INCOMPATIBILITÀ.....	10

TITOLO IV: *Revisione del Regolamento*

ART. 17 – INTEGRAZIONE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO.....	11
ART. 18 – INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	11
ART. 19 – NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE.....	11
ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE.....	11

TITOLO I

Costituzione – Finalità - Aree di Interesse - Impegni dell'Amministrazione Comunale - Principi Programmatici

ART.1 - ISTITUZIONE

1. Il Consiglio Comunale di San Gennaro Vesuviano con deliberazione _____, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del “Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, della risoluzione del consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della L.R.C. n. 26/2016, istituisce il “FORUM DEI GIOVANI DI SAN GENNARO VESUVIANO” inteso quale organismo consultivo di partecipazione giovanile a carattere totalmente elettivo, composto da giovani residenti nel territorio comunale rientranti nella fascia di età tra i sedici e i trentaquattro anni.
2. Il Forum si propone di avvicinare i giovani alle istituzioni e le Istituzioni al mondo dei giovani
3. Il presente Regolamento, definisce i principi programmatici, i compiti e le modalità di elezione degli organi sociali del Forum, il quale svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.

ART. 2 - FINALITÀ E COMPITI DEL FORUM

1. Il Forum assicura ai giovani le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con proprie proposte alla fase di impostazione delle decisioni, che questi dovranno assumere su temi di interesse giovanile.
2. Il Forum ha lo scopo di rappresentare i giovani del territorio in forma democratica e partecipata, stimolando gli stessi alla partecipazione alla vita pubblica, contribuendo alla formazione di un sano e robusto tessuto sociale giovanile cittadino; permette ai giovani del territorio di disporre di un forte strumento di dialogo e relazione istituzionale con l’Amministrazione Comunale, oltre che fornire un luogo in cui i giovani possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche locali, definendo gli obiettivi ed i programmi relativi alle Politiche Giovanili di competenza dell’Amministrazione.
3. Il Forum concorre a promuovere:
 - a) Iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materie di politiche giovanili;
 - b) progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum rivolti ai giovani;
 - c) un rapporto di comunicazione con i giovani del territorio, in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
 - d) la costituzione di un sistema informativo integrato tra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale e agli interventi ad essi relativi;
 - e) forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell’Amministrazione rivolti ai giovani
 - f) l’organizzazione, con l’ausilio del Comune, iniziative ed attività culturali, sportive, turistiche, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di svago e sano impiego del tempo libero dei giovani, volte a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale o economico, che limitano libertà ed eguaglianza dei cittadini;

4. Il Forum, inoltre, ha il compito di:
- a) istituire gruppi di lavoro in riferimento alle aree di interesse individuate al successivo art. 3, che siano coerenti al contesto locale;
 - b) esprimere pareri consultivi, anche su richiesta degli organi istituzionali del Comune, di San Gennaro Vesuviano su iniziative rivolte ai giovani;
 - c) convocare almeno una volta l'anno un'assemblea pubblica per presentare il proprio programma;
 - d) proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente regolamento;
 - e) presentare rilievi e proposte agli organi istituzionali del Comune, in relazione alle attività ed ai servizi comunali che incidono sul mondo giovanile e determinare argomenti che potrebbero essere posti all'ordine del giorno della Giunta o del Consiglio Comunale;
 - f) proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente Regolamento. Tale richiesta verrà discussa nel Consiglio Comunale alla sua prima seduta utile

ART. 3 - AREE DI INTERESSE

1. La sopra richiamata "Carta Europea" presenta, come essa stessa esplicita, alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano. Tali direttrici, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l'impegno a realizzare, attraverso una serie di raccordi:
- a) una politica del tempo libero e della vita associativa;
 - b) una politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;
 - c) una politica dell'ambiente urbano, dell'habitat, dell'abitazione e dei trasporti;
 - d) una politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
 - e) una politica di mobilità e di scambi;
 - f) una politica sanitaria;
 - g) una politica a favore dell'uguaglianza tra donne e uomini;
 - h) una politica specifica per le regioni rurali;
 - i) una politica di accesso alla cultura;
 - j) una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
 - k) una politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
 - l) una politica di lotta alla discriminazione;
 - m) una politica in materia di sessualità;
 - n) una politica di accesso ai diritti;
 - o) una politica di sviluppo e promozione della personalità.

ART. 4 - IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione Comunale di San Gennaro Vesuviano si impegna a:
- a) definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum;
 - b) discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali in sede di Consiglio Comunale;

- c) inviare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale al Coordinatore per chiedere parere consultivo al Forum, quando vi sono argomenti di competenza del Forum e su piani e progetti specifici in materia di politiche giovanili;
- d) far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle vigenti norme in vigore in materia di politiche giovanili;
- e) promuovere, curare e pubblicizzare le iniziative e gli eventuali documenti del Forum;
- f) assicurare una sede al Forum, presso strutture pubbliche idonee;
- g) destinare la sala consiliare del Municipio, come sede operativa ufficiale, per le plenarie del Forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità un'altra sala adatta allo scopo;
- h) favorire l'utilizzo di spazi autonomi all'interno dei servizi di informazione dell'Ente;
- i) stipulare intese o accordi con enti pubblici e privati a favore dei componenti del Forum e, ove necessario, fornire al Forum assistenza specifica da parte degli uffici comunali e/o di consulenti esperti a titolo gratuito;
- j) assegnare annualmente un apposito fondo al capitolo denominato "Forum dei Giovani di San Gennaro Vesuviano", previsto nel bilancio e nel successivo Peg delle Politiche Giovanili.

ART. 5 - PARERI

1. I Pareri richiesti alla Giunta del Forum devono essere espressi entro 10 giorni dalla data della richiesta ovvero, in caso di urgenza, nei termini fissati dall'Amministrazione Comunale in sede di trasmissione.
2. In caso di inosservanza dei predetti termini il parere si intenderà positivo. I Pareri sono obbligatori, ma non vincolanti, nei seguenti casi:
 - A. regolamenti comunali relativi ad attività o servizi operanti nel mondo giovanile;
 - B. deliberazioni di investimenti in vari settori inerenti il mondo giovanile;
3. Negli atti deliberativi relativi alle questioni di cui sopra si darà atto dell'acquisito parere del Forum ovvero della mancata espressione nei termini.

ART. 6 - FUNZIONAMENTO

1. Il Forum utilizza per il proprio funzionamento la sede assegnata dal Comune. Il Forum dispone di un proprio capitolo di spesa presso il bilancio dell'amministrazione con apposito stanziamento. A tal fine il Forum approva un documento di programmazione (entro ottobre dell'anno in corso per le iniziative relative all'anno successivo) che rappresenta la previsione dell'utilizzo del detto stanziamento e lo trasmette al responsabile del procedimento e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore alle Politiche giovanili. Le spese saranno impegnate e liquidate sul detto capitolo da parte del responsabile del procedimento sulla base del programma del Forum. Alla fine dell'esercizio annuale il Forum invia al responsabile del procedimento e all'Assessore alle Politiche Giovanili una relazione finale delle attività svolte.

2. Il Forum ha facoltà di rintracciare fondi e risorse tramite altri enti (comunità montana, amministrazione provinciale, amministrazione regionale, badi pubblici, sponsor privati con versamento su capitolo di spesa), dandone tassativa comunicazione al Comune.

TITOLO II

Organi

ART. 7 – COMPOSIZIONE

1. Al Forum possono aderire tutti i cittadini con età compresa tra i 16 ed i 34 anni, senza distinzione di nazionalità, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali, che abbiano la residenza nel Comune di San Gennaro Vesuviano.
2. Il compimento del 35° anno di età comporta la decadenza dalla carica di componente e, in questo caso, il Segretario del Forum sarà tenuto ad aggiornare automaticamente l'elenco.
3. Gli organi sociali che costituiscono il Forum sono: l'Assemblea, la Giunta, Il Coordinatore, Il Vice-Coordinatore, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 8 - ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è costituita da tutti i componenti iscritti al Forum ed è convocata dal Coordinatore mediante un avviso che deve indicare l'Ordine del giorno e deve essere pubblicizzato presso l'ufficio che cura il Servizio Politiche Giovanili, l'Albo Pretorio online, nelle bacheche Informagiovani e con i mezzi online di cui il Forum dispone, quali email e social network. La pubblicizzazione deve avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Giovanili e chiunque ne abbia interesse.
2. L'Assemblea è convocata ogni anno nella seconda decade del mese di febbraio per determinare le linee generali del programma di attività per l'anno successivo, che coincide con l'anno solare. In sede di prima applicazione del presente regolamento l'Assemblea è convocata appena è operativa la carica del Coordinatore.
3. L'Assemblea è altresì convocata:
 - a) tutte le volte che il Consiglio del Forum (a maggioranza assoluta), il Sindaco o il Consiglio Comunale lo reputino necessario;
 - b) quando almeno 1/5 dei componenti ne faccia richiesta motivata; in tal caso l'Assemblea dovrà avere luogo entro 15 giorni dalla data in cui viene richiesta. I soggetti che convocano o richiedono la convocazione dell'Assemblea determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.
4. L'Assemblea può:
 - a) deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione del Forum, determinare gli indirizzi ed i programmi generali;
 - b) presentare proposte, istanze, petizioni al Consiglio del Forum, al Coordinatore del Forum, agli organi elettivi comunali e ad altri Enti pubblici;

5. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto della maggioranza dei presenti, fatti salvi i casi in cui il presente Regolamento prevede diversamente.
6. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/10 dei presenti; alle votazioni partecipano tutti i componenti.
7. L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore.
8. Il verbale delle riunioni e le deliberazioni adottate dovranno essere riportate dal Segretario su un apposito registro dei verbali. Il registro dei verbali, il libro degli iscritti e il libro cassa, sono depositati presso l'Ufficio che cura il Servizio Politiche Giovanili del Comune di San Gennaro Vesuviano, e sono a disposizione di chiunque voglia prenderne visione; sono consegnati, in occasione delle riunioni dell'Assemblea, al Coordinatore e al Segretario che, entro sette giorni dalla data delle riunioni, devono riconsegnarlo. In tale periodo il Coordinatore è responsabile della loro custodia e provvede affinché i verbali e le deliberazioni dell'assemblea siano pubblicizzati, entro sette giorni dalla data delle riunioni, nei locali della sede del Forum affinché tutti i componenti possano prenderne conoscenza.

ART. 9 - LA GIUNTA

1. COMPOSIZIONE

La Giunta del Forum è composta da 6 Consiglieri eletti, oltre il Coordinatore. Possono essere invitati, con funzione di consultazione e partecipazione senza diritto di voto, i rappresentanti unici delegati di associazioni giovanili, di categoria e comitati di quartiere iscritti agli albi del Comune, i rappresentanti studenteschi di istituti scolastici superiori, i soci onorari, nonché chiunque il Consiglio ritenga opportuno.

2. DURATA

La Giunta dura in carica 5 anni (quanto il mandato dell'Amministrazione Comunale), salvo la rieleggibilità dei suoi membri per un ulteriore quinquennio. Tutte le cariche sono legittimate fino a scadenza naturale di mandato. Nel caso di superamento del limite di età vige per l'eletto il regime di prorogatio fino a fine mandato.

3. FUNZIONI

I consiglieri eletti possono presentare proposte alla giunta e interrogazioni al Coordinatore.

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con il primo dei non eletti, con previo controllo di possibili incompatibilità da parte del Responsabile Politiche Giovanili e conseguente ratifica da parte della Giunta.

Nell'impossibilità di procedere a tale surroga, la Giunta è validamente costituita purché composta dalla maggioranza assoluta della sua naturale composizione, in mancanza si procederà allo scioglimento anticipato della stessa e all'indizione entro 60 giorni di nuove elezioni.

In caso di 3 assenze consecutive non giustificate, che riguardano regolari convocazioni ordinarie della Giunta, si decade dalla carica di consigliere, previa ratifica da parte della Giunta stessa.

La Giunta del Forum si riunisce quando lo ritiene necessario il Coordinatore, o qualora ne faccia istanza la maggioranza dei suoi consiglieri o il Sindaco entro 15 giorni dalla richiesta.

La Giunta del Forum dovrà riunirsi almeno una volta ogni 2 mesi.

Le riunioni della Giunta del Forum possono coincidere con l'assemblea dei soci.

La Giunta del Forum:

- a) elegge il Coordinatore
- b) formula proposte all'Assemblea
- c) cura le deliberazioni dell'Assemblea
- d) stabilisce i programmi di attività del Forum sulla base dei Principi programmatici e dei compiti stabiliti dal Regolamento e sulla base delle linee generali approvate dall'Assemblea
- e) svolge le funzioni dell'Assemblea in caso questa ultima non abbia deliberato su un determinato argomento in quanto non validamente riunitasi per almeno due convocazioni consecutive;
- f) delibera circa l'espulsione dei membri;
- g) costituisce Gruppi di Lavoro;
- h) può nominare uno o più membri e/o soci responsabili di determinati servizi, progetti o attività specificando il contenuto e la durata dell'incarico;
- i) delibera sulle iniziative, sugli acquisti e su tutto quanto altro riguardi le attività del Forum;
- j) amministra i fondi del Forum con una rendicontazione economico-finanziaria annuale a cura del Tesoriere;
- k) esprime i pareri richiesti dal Sindaco, con una relazione illustrativa delle motivazioni entro i termini di cui all'art. 5;
- l) può formulare proposte al Sindaco e al Consiglio Comunale;
- m) può invitare alle sue riunioni degli esperti in materie di interesse giovanile;
- n) approva o modifica a maggioranza assoluta regolamenti interni, ufficialmente riconosciuti;
- o) è competente per tutte le funzioni e le decisioni non espressamente previste dal presente Regolamento come competenza dell'Assemblea o del Coordinatore;

La Giunta del Forum è validamente insediata:

- a) In prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei membri aventi diritto;
- b) In seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

La Giunta del Forum delibera validamente con la maggioranza semplice dei voti.

4. SCIOGLIMENTO

La Giunta del Forum della Gioventù è sciolta dal Sindaco o dall' Assessore alle Politiche Giovanili sulla base di:

- Scadenza di mandato;
- Sfiducia al Coordinatore da parte della sua Giunta e/o impossibilità di accordo sull'elezione di un Coordinatore;

In caso di motivazioni gravi e straordinarie, la Giunta si scioglie anche con la dimissione di almeno tre quarti dei consiglieri. Le lettere di dimissioni devono essere indirizzate al Coordinatore, e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore alle politiche Giovanili.

In caso di scioglimento il Sindaco, o l'Assessore o un suo delegato, assume i poteri di commissario elettorale per portare il Forum alle elezioni.

ART. 10 - COORDINATORE - VICE- COORDINATORE - SEGRETARIO - TESORIERE - GRUPPI DI LAVORO

1. L'ufficio di coordinamento composto dal Coordinatore, dal suo Vice, dal Segretario e dal Tesoriere, resta in carica per l'intera durata del mandato della Giunta del Forum, di cui è membro.

2. Il Coordinatore è eletto a scrutinio segreto tra i componenti della Giunta.

Alla prima votazione è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri. Se nessun candidato ottiene la maggioranza si procede al ballottaggio tra i due che hanno conseguito il numero maggiore di voti. In caso di ex-aequo viene eletto il candidato più anziano d'età. Il suo insediamento avviene durante la prima riunione utile della Giunta del Forum.

Il Coordinatore, in sua assenza il Vice-Coordinatore, provvede a:

- a) dirigere il Forum e a rappresentarlo nei rapporti esterni;
- b) convocare e presiedere l'Assemblea e la Giunta;
- c) definire l'ordine del giorno dell'Assemblea di concerto con la Giunta;
- d) dare esecuzione ai deliberati e agli indirizzi dell'assemblea e della Giunta;
- e) curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le altre istituzioni pubbliche e private interessate alle Politiche Giovanili;
- f) redigere l'elenco degli enti ed esercizi o strutture convenzionate con il Comune a favore dei soci del Forum, provvede ad aggiornare tale elenco semestralmente e provvede affinché tutti i soci possano prenderne conoscenza.
- g) partecipare alle sedute del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno materie di interesse giovanile, secondo il regolamento del Consiglio Comunale-

Il Coordinatore cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei consiglieri eletti i quali devono motivarla e sottoscriverla. Tale mozione viene messa in discussione e votata non prima di 10 e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione al Coordinatore.

In caso di dimissioni del Coordinatore durante il mandato, la Giunta del Forum si riunirà, entro 30 giorni, per eleggere a scrutinio segreto il nuovo Coordinatore tra i suoi componenti.

3. Il Vice-Coordinatore è nominato dal Coordinatore tra i componenti del Consiglio.

Assume le sue funzioni dal giorno della nomina. Fa le veci del Coordinatore ogni qual volta questo sia impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni.

4. Il Segretario viene nominato dalla Giunta del Forum, tra i consiglieri eletti, ed assolve alle seguenti funzioni:

- a) verbalizza le discussioni delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio, aggiornando i relativi libri verbali;
- b) cura la convocazione dell'Assemblea e del Consiglio;
- c) compila ed aggiorna l'elenco dei nominativi dei componenti del Forum;
- d) aggiorna le assenze dei consiglieri ai fini della decadenza;
- e) altre funzioni attribuite dal regolamento del Forum o dall'assemblea;
- f) rendiconta delle proprie funzioni periodicamente al Consiglio e all'Ufficio che cura il Servizio Politiche Giovanili del Comune di San Gennaro Vesuviano.

5. Il **Tesoriere**, viene nominato dalla Giunta del Forum, tra i consiglieri eletti, ed assolve alle seguenti funzioni:
- a) cura la gestione della cassa del Forum e ne tiene idonea contabilità;
 - b) effettua le relative verifiche;
 - c) controlla la tenuta dei libri contabili;
 - d) predispone, dal punto di vista contabile, il rendiconto accompagnandoli da idonea relazione;
 - e) rendiconta delle proprie funzioni periodicamente al Consiglio e all'Ufficio che cura il Servizio Politiche Giovanili del Comune di San Gennaro Vesuviano.
6. I **Gruppi di Lavoro** sono nominati dalla Giunta del Forum, previo parere obbligatorio dell'Assemblea del Forum. Compito dei Gruppi di lavoro è affrontare specifiche tematiche emerse all'interno delle linee programmatiche indicate dall'Assemblea e sulle quali si ritiene necessario un approfondimento.

ART. 11 - AMMISSIONE E DIMISSIONE DALLA CARICA DI SOCIO

1. Per aderire al Forum è necessario presentare, all'Ufficio Protocollo dell'Ente, apposita istanza, indirizzata al Coordinatore del Forum, o in mancanza al Sindaco, in cui si specificano:
 - a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, email, eventuale professione o mestiere o scuola frequentata;
 - b) dichiarazione di attenersi al presente regolamento ed alle deliberazioni degli organi del Forum.
 - c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali.
2. La qualità di membro non è trasferibile. L'adesione dà diritto a ricevere la tessera del Forum.
3. Alla scadenza dalla carica di membro, o dopo le eventuali dimissioni presentate per iscritto al Coordinatore del Forum, va riconsegnata la tessera.

ART. 12 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEL COMPONENTE DEL FORUM

1. Il componente del Forum ha diritto a:
 - a) partecipare alle manifestazioni indette dal Forum stesso, nel rispetto dei regolamenti interni e delle modalità organizzative;
 - b) eleggere gli organi direttivi ed essere eletto negli stessi;
 - c) votare per le deliberazioni del Forum;
 - d) poter presentare documenti all'attenzione del Forum, al fine di sottoporli a discussione ed approvazione da parte dell'assemblea e/o della Giunta, per essere poi allegati al verbale della seduta;
 - e) essere informato delle convocazioni assembleari;
 - f) poter conoscere e controllare le deliberazioni del Forum.

ART. 13 - SANZIONI

1. Quando i membri non ottemperano alle disposizioni del presente regolamento o hanno comportamenti contrari alle finalità e al buon funzionamento del Forum, vengono richiamati ufficialmente dalla Giunta del Forum che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi membri.

2. Al terzo richiamo ufficiale i soci vengono espulsi dal Forum dei Giovani.

TITOLO III

Elezioni

ART. 14 - COMMISSIONE ELETTORALE

1. La commissione elettorale è composta da un funzionario del Comune di San Gennaro Vesuviano, esperto in materia, scelto dal Sindaco, o da un suo delegato, con funzione di presidente della commissione, da due scrutatori nominati dall'assemblea del Forum dei Giovani e da un garante con funzioni di controllo sulle operazioni elettorali, individuato dal Responsabile del Servizio competente.
2. La commissione provvede alle operazioni di spoglio ed ha il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati al Sindaco entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere. La Commissione decide entro le 48 ore successive. La sua decisione è inappellabile.

ART. 15 - SVOLGIMENTO

1. La consultazione elettorale della Giunta del Forum e del Coordinatore è indetta dal Sindaco, su proposta del Responsabile del Servizio, o da un suo delegato, a mezzo di apposito Avviso Pubblico, sempre 60 giorni prima della scadenza degli organi elettivi, ove saranno indicati: il termine e le modalità di presentazione delle candidature, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgeranno le elezioni.
2. La votazione avviene su apposite schede predisposte dall'Ufficio elettorale del Comune.
3. Avranno diritto al voto tutti coloro che risultano iscritti al Forum e che hanno protocollato il modulo di adesione entro e non oltre 30 giorni prima della data delle elezioni.
4. Coloro che vorranno candidarsi alla carica di consigliere della Giunta dovranno:
 - a) essere regolarmente iscritti al Forum 30 giorni prima della data delle elezioni;
 - b) aver compiuto 18 anni;
5. La candidatura alla carica di Consigliere deve essere protocollata al Comune entro e non oltre 30 giorni antecedenti le elezioni, unitamente al programma operativo sulle finalità che si intendono perseguire.
6. **VOTAZIONI.** I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto.
Ciascun elettore potrà esprimere al massimo due preferenze per la carica di consigliere, purché per candidati di genere diverso.
7. **ELETTI.** Sono eletti come Consiglieri i primi 7 membri che hanno ricevuto il maggior numero di voti e in caso di parità il più giovane d'età.

ART. 16 - INCOMPATIBILITÀ

1. Non possono far parte degli organi del Forum i Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali ovvero tutti coloro che ricoprono una carica pubblica elettiva o sono membri degli organi amministrativi

degli Enti Pubblici e delle Aziende o Istituzioni a cui il Comune partecipa, i dipendenti dell'Ente, nonché tutti coloro che fanno parte di un organo dirigenziale partitico.

TITOLO V

Revisione del Regolamento

ART. 17 - INTEGRAZIONE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

1. L'Assemblea delibera le proposte di modifiche del presente Regolamento con il voto favorevole dei 2/3 dei membri presenti in Assemblea, purché superiore ad 1/5 degli iscritti.
2. Le proposte di modifiche deliberate devono essere sottoposte all'esame del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla data in cui vengono comunicate al Sindaco ed ai Capogruppo consiliari.
3. Le modifiche devono avvenire nel rispetto dei principi programmatici del Forum dei Giovani, nonché dello Statuto Comunale di San Gennaro Vesuviano e della normativa vigente in materia.

ART. 18 - INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, relativo all'attività interna del Forum, decide il Consiglio del Forum a maggioranza assoluta, nel rispetto dei principi programmatici del Forum, nonché dello Statuto del Comune di San Gennaro Vesuviano e delle leggi vigenti.

ART. 19 - NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE

2. In fase di prima applicazione si dispone che i rappresentanti del Forum dei Giovani di San Gennaro Vesuviano, in carica alla data in entrata in vigore del presente regolamento, continuano a svolgere le proprie funzioni fino all'insediamento dei nuovi eletti.

ART. 20 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, è depositato nella Segreteria Comunale alla visione degli interessati, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata.
2. Il regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione.
3. Con decorrenza dall'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il precedente Regolamento del Forum dei Giovani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di San Gennaro Vesuviano n. 32 del 10/07/2008.



Letto, confermato e sottoscritto,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Rose Maria Machinè

Il segretario Generale, quale verbalizzante e per conformità dell'azione amministrativa alle leggi, statuto e regolamenti comunali.

Dott. Girolamo Martino

Certificato di pubblicazione

(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 11 DIC. 2017

San Gennaro Vesuviano, 11 DIC. 2017

Il responsabile dell'albo pretorio

Si attesta

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____,

- siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, 11 DIC. 2017



Il segretario generale
Dott. Girolamo Martino

Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11 DIC. 2017

San Gennaro Vesuviano, 11 DIC. 2017

Il responsabile dell'albo pretorio